



Codice CIG: B19FED4E89

Oggetto: Acquisto Cloud Aruba con dominio

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- VISTO** l’art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTO** l’art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice



dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...).

VISTO l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 (iva esclusa) e che le Stazioni Appaltanti non applicano detto principio quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (*omissis*).

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo



di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/23 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023 - 2025;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016, aggiornate al D.lgs. 56/2017, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 260 del 7 novembre 2017;

VISTA la richiesta per l'acquisto di un Cloud con registrazione dominio per il Dipartimento NESMOS formulata dal Direttore il Prof. Marco Salvetti con nota del 10/05/2024 (richiesta id. RA_20240510_32517) nella quale è precisato che:
- il bene/servizio, oggetto dell'acquisto, è



- complementare all'utilizzo dell'applicativo X-Up per le esigenze di funzionamento della struttura per garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative del Dipartimento, in particolare per il funzionamento dei settori acquisti, concorsi personale, missioni e sedute degli organi collegiali;
- che l'importo per l'acquisto del bene/servizio è pari ad € 2.093,25 + IVA;
- che il bene/servizio non è in Convenzione CONSIP;
- che il bene/servizio è presente sul portale MePa;
- che il bene deve essere consegnato presso il Dipartimento NESMOS sito al III piano del Building adiacente l'AOU Sant' Andrea – Via Giorgio Nicola Papanicolau s.n.c., 00189 - Roma

VISTO il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data 10/05/2024 su espressa istanza del RAD;

RITENUTI i motivi, addotti nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che è stata individuata, nel rispetto del principio di rotazione, quale Impresa fornitrice Aruba business s.r.l., in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio **2024**;

DETERMINA

1. la nomina quale Responsabile Unico di Progetto del Dott. Enrico Mattei, in possesso dei requisiti professionali di cui alle Linee Guida ANAC n. 3 citate in premessa e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato 1.2 del D.lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento alla Società Aruba business s.r.l. per i motivi indicati in premessa, della fornitura del bene/servizio per un importo pari ad **EUR 2.093,25 + IVA** con una Trattativa Diretta n° 4341690 sul portale MePa;



3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EUR 2.553,77** (IVA inclusa) sul conto di bilancio di seguito indicato: EUR 2.553,77 sul conto A.C.11.02.100 del Progetto "Dotazione di Dipartimento 2023" (Codice UGOV: 000209_23_Dotazione_Dipartimento_2023) di cui è Responsabile il Direttore il Prof. Marco Salvetti;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento, per la fornitura del bene/servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; b) che, se in conseguenza della verifica non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Il Responsabile Amministrativo
Delegato
Dott. Enrico Mattei**

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del
D.lgs. 39/93